

Associazione Vivara Onlus
Sede legale: Piazza Riario Sforza, 159 -Napoli
Sede operativa: Via Marcello Scotti n°40-Procida
Siti web: www.vivara.it
www.isoledellacampania.eu
Resp. Dott. Roberto Gabriele
E-mail: associazione@vivara.it
Tel.: 081 290149; 333.7201311

Alla scoperta di Procida “L’isola di Arturo” Escursioni, visite guidate, mostre, laboratori didattici per l’anno scolastico 2009 - 2010

L’Associazione Vivara Onlus, nata nel 1997, si occupa di tematiche naturalistiche relative particolarmente alle piccole isole, e offre ormai da anni interessanti e coinvolgenti proposte didattiche per le scuole.

La nostra sede è nella splendida Villa Scotto Pagliara, (attualmente appartenente all’Opera Pia dei Padri Domenicani di Madonna dell’Arco), che vanta un magnifico giardino a picco sul mare, con agrumi e piante tipiche della macchia mediterranea. Da sempre interessati alle sorti della Riserva Naturale Statale di Vivara (eponimo dell’Associazione), ci proponiamo, per il prossimo anno scolastico 2009-2010, con una novità di assoluto rilievo: la riapertura al pubblico della Riserva. Un evento che ci ha incoraggiato ad elaborare nuove e singolari proposte didattiche, un vero e proprio “pacchetto di offerte” adatte a scuole di ogni ordine e grado, che offre la possibilità di vivere gli ambienti unici dell’Isola di Procida e Vivara, le loro bellezze naturali e paesaggistiche.

Ma l’offerta include anche visite guidate a mostre tematiche e laboratori didattici unici nel loro genere, dal Museo di farfalle “Lepidoptera” alla mostra malacologica, dal progetto di Educazione Ambientale “*Butterfly Eden*” al laboratorio di Archeologia Sperimentale, di cui vi forniamo di seguito informazioni specifiche, augurandoci possano attirare la vostra attenzione.

Seguiteci con i vostri alunni in questo affascinante ed istruttivo viaggio nell’”Isola di Arturo”: storia, tradizioni, cultura ma, soprattutto, natura vi aspettano...

Le nostre proposte: percorsi alla scoperta de “L’isola di Arturo”

ITINERARIO I: La vita a ridosso delle mura. Il mare come elemento fondamentale nella vita dell’isola: la pesca e i pescatori

Programma: *Il nucleo antico dell’isola - Terra murata e l’Abbazia di S.Michele – il borgo della Corricella: la barca da pesca, gli attrezzi e la manutenzione delle reti – Intervista a un pescatore: la cultura marinara e le tradizioni della pesca artigianale – Villa Pagliara: proiezioni d’immagini e power point sul mondo della pesca e dei pescatori*

ITINERARIO II: La natura spontanea dell'isola e il mare: la Riserva Naturale di Stato "Isola di Vivara" e l'Area Marina Protetta "Regno di Nettuno"

Programma: *L'isolotto di Vivara e il "Regno di Nettuno": che cos'è una Riserva Naturale e un'area marina protetta – L'influenza dell'isola sulle prime civiltà: la preistoria di Vivara - Le modifiche che l'uomo ha apportato nel tempo a Vivara: la storia dell'isola - L'ecosistema isola: endemismi e particolarità, l'adattamento e la selezione delle specie - Come si forma un'isola? Inquadramento geologico di Procida e Vivara - La macchia mediterranea - I fondali dell'isola - Le sorprese di una spiaggia senza ombrelloni: passeggiata didattica sulla spiaggia della Chiaiolella - Villa Pagliara: le forme di vita del mare; proiezione d'immagini e power point sul meraviglioso universo che abita il mare, spesso, troppo poco conosciuto*

ITINERARIO III: Il lavoro nei campi de "l'isola di Arturo"

Programma: *I campi dell'isola di Arturo: punta Serra, unico lembo di Procida rimasto relativamente intatto - Il lavoro al servizio dell'isola, i giardini e gli orti: incontro con i custodi della "Terra di Arturo" - Inquadramento geologico di Procida e Vivara - Il giardino didattico di Villa Pagliara; la macchia mediterranea; proiezione d'immagini e power point sulle piante e i loro adattamenti*

La natura "mostra" le sue meraviglie: Il museo "Lepidoptera"

Immaginate di entrare in un mondo incantato, fatto di splendide creature di mille forme, colori e dimensioni che mostrano la loro struggente bellezza, che riempie i vostri occhi di fanciullesco stupore: non state sognando, state visitando "Lepidoptera", il "Museo delle Farfalle".

"Lepidoptera" si propone come uno straordinario ed efficace strumento di Educazione Ambientale che, attraverso il contatto ravvicinato con migliaia di esemplari di farfalle e falene provenienti da tutto il mondo, punta a sensibilizzare gli alunni al rispetto della natura e alla sua eccezionale biodiversità, meravigliosamente rappresentata da questo splendido e numerosissimo ordine di Insetti.

La visita al Museo offrirà l'occasione unica, oltre che di osservare l'infinita varietà di specie esposte in bacheche entomologiche accompagnate da utili ed essenziali didascalie, di "toccare con mano" numerosi esemplari vivi - sottoforma di uova, bruchi, bozzoli ed adulti – provenienti da tutto il mondo, come la gigantesca *Attacus Atlas*, la "farfalla cobra" che, con l'impressionante apertura alare di 30 centimetri, è a ragione considerata la farfalla più grande del mondo.

La visita guidata al Museo offrirà l'occasione per approfondire numerosi argomenti, quali:

- **Gli insetti e la loro morfologia**
- *Le farfalle ed il loro ciclo di vita*
- *Il mimetismo (saranno visibili dal vivo gli incredibili insetti-foglia ed insetti-stecco)*
- *Lo "sviluppo sostenibile" (gli esemplari esposti provengono da "butterfly farms", allevamenti realizzati in Centrosud America, Africa ed Asia che, oltre a favorire la*

preservazione degli ecosistemi, forniscono una fonte di reddito agli abitanti dei villaggi che vi lavorano)

Progetto a cura di: Antonio Festa – Via Calcara,8 - 83050 Santo Stefano del Sole (Av) Tel.:0825-673411 Cell.:349-7483006 – Sito web: www.lepidoptera.it E-mail: info@lepidoptera.it

I laboratori: Progetto “Butterfly Eden”

“*Butterfly Eden*” è un interessante ed innovativo progetto di **Educazione Ambientale**, studiato appositamente per le scuole primarie e secondarie di primo grado, che mira a creare interesse e coinvolgimento emotivo negli alunni nei confronti della **natura** e delle sue meraviglie, abbandonando gli schemi puramente accademici e teorici, che in certi casi non aiutano, da soli, a radicare i valori di una quanto mai essenziale ed imprescindibile **coscienza ambientale**. C’è una notevole differenza fra lo studio esclusivamente teorico delle Scienze naturali e la loro applicazione pratica. Il progetto “*Butterfly Eden*” si propone proprio l’obiettivo di affiancare, ad un approfondimento teorico sul **ciclo di vita delle farfalle** (considerato, all’unanimità, uno dei più interessanti ed incredibili sotto il profilo scientifico) una suggestiva ed istruttiva esperienza di “**esperimento in classe**”.

Il progetto “*Butterfly Eden*” si articola in due fasi principali:

1. **Approfondimento teorico sugli insetti e sul ciclo di vita delle farfalle (con l’ausilio di presentazioni multimediali, filmati ed esibizione di esemplari vivi);**
2. **Fase sperimentale: fornitura di un “kit di allevamento”, comprensivo di box in plastica, uova di falena e cibo per la nutrizione delle larve.**

Le lezioni si svolgeranno direttamente nelle classi. Dal momento della consegna del kit (inizio primavera) fino alla conclusione dell’esperimento (ultimi giorni di scuola) gli alunni avranno il compito di nutrire le larve, mantenere la pulizia della scatola, osservare e documentare ogni fase e trasformazione. Dalle uova alle larve, dalle mute della pelle alla tessitura dei bozzoli di seta, fino alla nascita degli adulti ed al successivo accoppiamento e deposizione delle uova, questo incredibile processo di metamorfosi avrà luogo, giorno per giorno (caso più unico che raro) sotto gli occhi increduli e curiosi di alunni ed insegnanti, e rappresenterà senza dubbio una esperienza ad alta valenza didattica.

PORTATE LA NATURA NELLE VOSTRE CLASSI, OFFRITE AI VOSTRI ALUNNI UN MODO NUOVO ED ENTUSIASMANTE PER IMPARARE DIVERTENDOSI A CONOSCERE, AMARE E RISPETTARE LA NATURA!!

Il laboratorio di “Archeologia sperimentale”

L’arqueo-ecologia è una disciplina archeologica che studia l’interazione fra l’uomo e l’ambiente nel corso della storia. Nell’ambito di tale disciplina trova terreno fertile l’archeologia sperimentale che promuove lo studio dinamico delle antiche culture materiali viste dal punto di vista della produzione. La cultura materiale, infatti, è il risultato delle modifiche apportate dall’uomo per creare le condizioni più idonee alla vita.

Tale studio prevede quindi un approccio pratico con ecofatti e manufatti e un percorso sperimentale di acquisizione tecnica degli antichi cicli produttivi.

Come spunto per questo studio di tipo dinamico sono state prese in considerazione le culture preistoriche a noi più affini quali quelle sviluppatesi nel Golfo di Napoli.

Le esperienze pratiche:

I. Laboratorio di ceramica preistorica

Tale stage si articola in due sezioni:

- Teoria e pratica delle lavorazioni ceramiche;
 - Cottura dei manufatti con forno a segatura.

II. Laboratorio di archeo-metallurgia

Tale laboratorio si articola in due fasi:

- Introduzione teorica alla tecnologia dei metalli, ricostruzione di una fornace di argilla, degli ugelli e dei mantici;
- Fusione del bronzo. Questa fase prevede l'intervento degli studenti solo nell'impiego del mantice e nella costruzione delle forme. Saranno invece spettatori delle fasi di colata e sformatura dei getti.

Altri laboratori

III. Laboratorio dell'Ossidiana

IV. Laboratorio dei manufatti compositi (selce, ossidiana, legno, fibre vegetali intrecciabili)

V. Laboratorio di costruzione ed uso delle armi preistoriche

Il laboratorio di archeologia sperimentale è svolto in collaborazione con *"PALEOWORKING"*

Progetti di archeologia sperimentale dal paleolitico
alle età dei metalli - delegazione di Napoli